



CONSIGLIO REGIONALE
DELLA BASILICATA

DELIBERA N° 202300029

UFFICIO TRASPARENZA E CONTROLLI
78CT

SEDUTA DEL 11/04/2023

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Art. 6 decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 – Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale della Basilicata. Approvazione. Rettifica.

L'Ufficio di Presidenza, riunitosi il giorno 11/04/2023 alle ore 16:10
nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Cicala Carmine	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Piro Francesco	Vice Presidente	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
3.	Polese Mario	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leggieri Gianni	Consigliere Segretario	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Baldassarre Vincenzo	Consigliere Segretario	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Anna Pedio**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Domenico Tripaldi

Visto di legittimità dell'Ufficio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

IL DIRIGENTE 11/04/2023 Anna Pedio

Ufficio Risorse Strumentali, Finanziarie e Tecnologiche

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1 Pagine Totali 165

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria n. 1 del 17/11/2016 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 24, comma 3, dello Statuto regionale che attribuisce al Consiglio regionale autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale;

VISTO il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 12/96, "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale", e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 24/1995, "Istituzione del ruolo del personale del Consiglio regionale", e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 19 del 23 marzo 2023, "Provvedimenti di competenza dell'Ufficio di Presidenza. Approvazione. Revoca della Deliberazione n. 9 del 13 aprile 2011";

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 104 del 21 dicembre 2022, "Approvazione del regolamento avente ad oggetto: Procedura delle proposte di deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza, delle determinazioni del Dirigente generale e degli atti dirigenziali del Consiglio regionale della Basilicata. Revoca della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 13 aprile 2011";

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 45 del 16 aprile 2020, "Incarichi di direzione degli Uffici del Consiglio regionale della Basilicata";

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 47 del 12 maggio 2020, "Declaratorie degli Uffici del Consiglio regionale. Determinazioni.";

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 43 del 19 luglio 2022, "Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale della Basilicata", ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5 della L.R. n. 29/2019. Approvazione";

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 44 del 19 luglio 2022, "Conferimento incarico Dirigente generale del Consiglio regionale della Basilicata";

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 112 del 21/12/2022, "Conferimento incarichi di direzione ad interim degli Uffici del Consiglio regionale della Basilicata",

VISTA la delibera n.25 del 29/03/2023, "Conferimento di incarichi di direzione degli Uffici del Consiglio regionale della Basilicata";

VISTO l'art. 24 della L.R. n. 7 del 16/04/2013 che istituisce il ruolo unico dei dipendenti della Regione;

VISTA la D.G.R. n. 106 del 03 febbraio 2015, "Modalità di attuazione del ruolo unico del personale della Regione Basilicata";

VISTO il d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che detta una nuova disciplina contabile per la classificazione delle entrate e delle uscite delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO il d.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO, in particolare, l'art. 67 del d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 introdotto dal d.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 che prevede che le Regioni, sulla base delle norme dei rispettivi statuti, assicurano l'autonomia contabile del Consiglio regionale, nel rispetto di quanto previsto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e dai principi contabili stabiliti dal presente decreto riguardanti gli organismi strumentali;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2023";

VISTO il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113;

VISTO l’articolo 6 del sopra citato decreto-legge n. 80 del 2021, che prevede che “entro il 31 gennaio di ciascun anno, le pubbliche amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14 che ha disposto all’art. 10, comma 11-bis, “Per l’anno 2023 i termini previsti dall’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e dall’articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono differiti al 31 marzo 2023”;

VISTO il D.P.R. 24/06/2022, n. 81 avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, in attuazione dell’articolo 6, comma 5, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, n. 132, avente ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 del 07/09/2022 ed entrato in vigore il 22/09/2022;

RICHIAMATA la nota circolare n. 2/2022 del 12/10/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, acquisita al protocollo consiliare in data 12/10/2022 al n. 5431/C, “Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’art. 6 del decreto –legge 9 giugno 2021, n. 80”;

CONSIDERATO che il Consiglio regionale della Basilicata, in quanto ente dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale, rientra tra le pubbliche amministrazioni tenute all’adozione del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO di cui all’art. 6 del decreto-legge 09/06/2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113;

RILEVATO che, a seguito della istituzione del ruolo unico dei dipendenti della Regione Basilicata, per le Sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale di cui all’art. 6, comma 2, lettere b), c) e g) del decreto-legge 09/06/2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113, si rinvia alle corrispondenti Sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2023-2025 della Giunta Regionale;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.24 del 30 gennaio 2023);

VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017, “Modifiche al Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r, della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

RICHIAMATO in particolare, l’articolo 7 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, che prevede che le amministrazioni pubbliche adottino e aggiornino annualmente, previo parere vincolante dell’Organismo Indipendente di Valutazione, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 10 giugno 2022, "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - aggiornamento per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 150/2009, come modificato dall'art. 5, c. 1, lett. A del D.lgs. n.74/2017";

RITENUTO di confermare, per l'anno 2023, il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Consiglio regionale, come aggiornato con la sopra richiamata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.9 del 10 giugno 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.,*"l'organo di indirizzo politico-amministrativo promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità di ciascuna amministrazione ed emana, fra l'altro, le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici"*;

PRESO ATTO della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 10 giugno 2022, avente ad oggetto Documento di programmazione della Performance - Approvazione Linee Programmatiche per il triennio 2022-2024";

RITENUTO di confermare per l'anno 2023 le Linee Programmatiche propedeutiche all'approvazione del Documento di Programmazione della Performance, Sezione 2) del PIAO;

TENUTO CONTO che il soprarichiamato Sistema stabilisce che:

- l'Ufficio di Presidenza (organo di indirizzo), sulla base della proposta del Dirigente Generale, procede ad approvare annualmente le Linee Programmatiche triennali e che in coerenza con le stesse e con i contenuti della programmazione del valore pubblico e della prevenzione della corruzione e della trasparenza, vengono individuati gli obiettivi e gli indicatori per la programmazione della performance;
- ai fini della programmazione della performance, il Dirigente Generale del Consiglio, anche con il supporto metodologico dell'Autorità Regionale per la Valutazione e il Merito, elabora le proposte relative agli obiettivi strategici e agli indicatori di performance programmati per il triennio, nonché, sentiti i dirigenti responsabili delle unità organizzative, le proposte relative agli obiettivi operativi da realizzare annualmente, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 150/2009, dal Decreto-legge 09/06/2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113 e dalle Linee Guida emanate dal Dipartimento della funzione pubblica;
- completata la definizione degli obiettivi e l'associazione dei relativi indicatori e target, gli uffici competenti provvedono alla predisposizione della proposta del documento di programmazione della performance, ai fini dell'approvazione di quest'ultimo da parte degli organi competenti;
- che la proposta del Documento di Programmazione della Performance, prima dell'approvazione da parte degli organi di indirizzo, viene trasmesso all'Autorità Regionale per la Valutazione e il Merito che, entro i successivi 15 giorni, può esprimere rilievi e richieste di modifiche al fine di garantire la coerenza e la significatività degli obiettivi, degli indicatori e dei target fissati (Cap. II – 1.1 – Fase 3);
- il Dirigente Generale del Consiglio regionale definisca, per l'avvio del Ciclo di gestione della Performance del Consiglio, gli "indicatori di salute organizzativa", la "caratterizzazione degli obiettivi organizzativi" ed i rispettivi "pesi";

TENUTO CONTO, altresì, che:

- con nota n. 551/C del 26 gennaio 2023 a firma del Dirigente Generale i dirigenti degli Uffici del Consiglio sono stati invitati ad elaborare, sulla base degli obiettivi strategici 2023-2025, le proposte degli obiettivi operativi per l'anno 2023;
- a conclusione delle attività connesse alla definizione degli obiettivi operativi 2023, l'Ufficio Trasparenza e Controlli Interni, ha redatto la proposta del "Documento di Programmazione della Performance 2023-2025", Sezione 2) del PIAO;
- che con nota del 14 marzo 2023 prot. n. 1612/C l'Ufficio Trasparenza e Controlli Interni ha trasmesso all'Autorità Regionale per la Valutazione e il Merito, per gli adempimenti di competenza soprarichiamati, la proposta del Documento di Programmazione della Performance 2023-2025 nel quale sono contenuti:
 - ✓ gli obiettivi strategici 2023-2025 declinati in obiettivi operativi;
 - ✓ la definizione di indicatori di riferimento e pesi per la valutazione delle performance;
 - ✓ organizzativa ed individuale per l'annualità 2023" per l'avvio del Ciclo di gestione della Performance del Consiglio regionale;

DATO ATTO che il Documento di Programmazione della Performance 2023-2025 costituisce parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO introdotto dall'art. 6 del Decreto-legge 09/06/2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113;

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 9 dell'8 febbraio 2023, avente ad oggetto "L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025 del Consiglio regionale della Basilicata";

VISTA la Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 26 del 29/03/2023 "Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii. per il Consiglio regionale della Basilicata.";

PRESO ATTO che con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 29/03/2023 "Art.6 decreto legge 9 giugno 2021, n.80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113 – Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale della Basilicata. Approvazione", l'Amministrazione consiliare ha:

- approvato il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2023-2025, composto dalle Sezioni:
- Sezione 1. Scheda Anagrafica dell'amministrazione;
- Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione e relativi allegati;
- Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza - predisposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- Sezione 3 - Organizzazione e Capitale Umano - predisposta dall'Ufficio Gestione Organi Politici e del Personale;
- Sezione 4 – Monitoraggio;

- confermato per l'anno 2023, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Consiglio regionale aggiornato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 10 giugno 2022;

- confermate per l'anno 2023 le Linee Programmatiche approvate con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 10 giugno 2022, propedeutiche all'approvazione del Documento di Programmazione della Performance, Sezione 2) del PIAO;

- rinviato per le Sezioni del PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale della Basilicata di cui all'art. 6, comma 2, lettere b), c) e g) del Decreto legge 09/06/2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113 e s.m.i., alle corrispondenti sezioni del PIAO 2023-2025 della Giunta Regionale della Basilicata;

DATO ATTO che nell'allegato n. 3 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera ANAC n.7 del 17 gennaio 2023, relativo alle indicazioni generali sul ruolo e requisiti da rispettare nella nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), è previsto, in particolare per l'ipotesi Assenza, che *"in sede di PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, vanno definite idonee misure per affrontare l'ipotesi dell'assenza temporanea del RPCT. In una vera e propria vacatio del ruolo di RPCT è compito dell'organo di indirizzo attivarsi immediatamente per la nomina di un nuovo Responsabile, con l'adozione di un atto formale di conferimento dell'incarico"*;

RILEVATO che, per mero errore materiale, nella sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, dopo la fase di coordinamento delle varie sezioni costituenti il PIAO 2023-2025:

- non risulta presente il nominativo del RPCT e la disciplina dell'ipotesi Assenza RPCT, sopra richiamata;
- non risultano uniformati i richiami agli allegati presenti nel corpo del testo della sottosezione 2.3, con la numerazione e denominazione presenti nell'indice;

VALUTATO necessario, per completezza del testo ed a garanzia di maggiore leggibilità, procedere, con riferimento alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, alla rettifica dei passaggi sopra evidenziati:

- inserendo, a pag. 20 del PIAO 2023-2025 approvato con DUdP n.24 del 29/03/2023: "Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale è stato nominato con DUdP n. 26 del 29 marzo 2023 nella persona dell'avv. Luigi Gianfranceschi, dirigente dell'Ufficio Legislativo e Segreteria delle Commissioni consiliari e dirigente ad interim dell'Ufficio Segreteria dell'Assemblea. In caso di assenza configurabile come *vacatio* del ruolo di RPCT è compito dell'organo di indirizzo attivarsi immediatamente per la nomina di un nuovo Responsabile, con l'adozione di un atto formale di conferimento dell'incarico. Nell'ipotesi di assenza momentanea, invece, sarà valutata l'ipotesi di scelta fra i componenti del Nucleo dei referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza non ha una struttura organizzativa di supporto individuata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo;

- uniformando la numerazione e la denominazione degli Allegati, laddove richiamati nel corpo della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, alla versione presente nell'Indice:
 - Allegato 2) Mappatura processi
 - Allegato 3) Registro rischi
 - Allegato 4) Misure specifiche uffici
 - Allegato 5) Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza;
 - Allegato 6) Sezione Bandi e contratti pubblici di Amministrazione trasparente;

RITENUTO di dover rettificare il PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale, approvato con la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 29/03/2023, inserendo le modifiche sopra dettagliate nella sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza confermando le restanti sezioni ed allegati;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di rettificare la sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale, approvato con la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 29/03/2023:
 - inserendo, a pag. 20 del PIAO 2023-2025 approvato con DUdP n.24 del 29/03/2023: "Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale è stato nominato con DUdP n. 26 del 29 marzo 2023 nella persona dell'avv. Luigi Gianfranceschi, dirigente dell'Ufficio Legislativo e Segreteria delle Commissioni consiliari e dirigente ad interim dell'Ufficio Segreteria dell'Assemblea. In caso di assenza configurabile come *vacatio* del ruolo di RPCT è compito dell'organo di indirizzo attivarsi immediatamente per la nomina di un nuovo Responsabile, con l'adozione di un atto formale di conferimento dell'incarico. Nell'ipotesi di assenza momentanea, invece, sarà valutata l'ipotesi di scelta fra i componenti del Nucleo dei referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza non ha una struttura organizzativa di supporto individuata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo"
 - uniformando la numerazione e la denominazione degli Allegati, laddove richiamati nel corpo della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, alla versione presente nell'Indice:
 - Allegato 2) Mappatura processi;
 - Allegato 3) Registro rischi;
 - Allegato 4) Misure specifiche uffici;
 - Allegato 5) Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza;
 - Allegato 6) Sezione Bandi e contratti pubblici di Amministrazione trasparente;
- di confermare:
 - per l'anno 2023, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Consiglio regionale aggiornato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 10 giugno 2022;
 - per l'anno 2023 le Linee Programmatiche approvate con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 10 giugno 2022, propedeutiche all'approvazione del Documento di Programmazione della Performance, Sezione 2) del PIAO;
 - il testo delle restanti sezioni del PIAO 2023-2025, come approvato con D.U.d.P. n.24 del 29/03/2023:
 - Sezione 1.Scheda Anagrafica dell'amministrazione;
 - Sezione 2.Valore Pubblico, Performance e relativi allegati, compresi quelli della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza;
 - Sezione 3.Organizzazione e Capitale Umano –predisposta dall'Ufficio Gestione degli Organi Politici del Personale;
 - Sezione 4. Monitoraggio;
- il rinvio per le Sezioni del PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale della Basilicata di cui all'art. 6, comma 2, lettere b), c) e g) del Decreto legge 09/06/2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113 e s.m.i., alle corrispondenti sezioni del PIAO 2023-2025 della Giunta Regionale della Basilicata;
- di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale della Basilicata, nella versione rettificata come sopra dettagliato ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di notificare il presente atto ai Dirigenti degli Uffici del Consiglio regionale della Basilicata affinché ne informino le proprie strutture;

- di trasmettere il presente provvedimento all’Autorità per la Valutazione e il Merito della Regione Basilicata;
- di provvedere alla pubblicazione del “Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2023- 2025, del Consiglio regionale” sul sito web del Consiglio regionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e sul “Portale PIAO” del Dipartimento Funzione Pubblica;
- di demandare all’Ufficio Trasparenza e Controlli Interni gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

L’ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

Rossana Nardoza

IL DIRIGENTE

Anna Pedio

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E’ FIRMATA CON FIRMA DIGITALE CERTIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI E’ STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERA’ LA CONSERVAZIONE IN TERMINI DI LEGGE.

L’ATTO PUBBLICATO, NEL RISPETTO DELLA PRIVACY, È PRIVO DI DATI SENSIBILI E PERSONALI, SOSTITUITI CON INDICATORI (A, A.1, – ECC.); LE RELATIVE INFORMAZIONI SONO PRESENTI NEGLI ALLEGATI PRIVACY, CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELL’ATTO PRESENTE IN ARCHIVIO.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Anna Pedio**

IL PRESIDENTE

Carminè Cicala

